

VareseNews

I nostri occhi vedono già il Partenone

Pubblicato: Mercoledì 3 Luglio 2013

Continua il viaggio [in bicicletta tra Varese e Atene](#). Tappa 13

(c.f.) Abbiamo fatto 13. Siamo vicini all'Acropoli. Le tossine si fanno sentire, ma per fortuna cominciamo la "sgambata" con circa 40 km di pianura. Si pedala in piena campagna. Sulle colline è arsura. Vegetazione che fa fatica a crescere. La salita sale come il primo caldo. Ogni poro comincia a dare sfogo alla fatica. Nelle strade incontriamo tanti cani randagi, perlopiù mansueti ma altri che mirano diretti ai polpacci.

Dall'alto del primo colle si vede la pianura a scacchiera, il giallo del fieno mietuto, contrasta con il verde vivo dei campi annaffiati di piantagioni di pistacchio e cotone. Una discesa infinita ci porta fino ai vicoli stretti di Lamia. In periferia moltissimi pannelli fotovoltaici e sullo sfondo enormi pale eoliche. Il caldo si fa sentire, sfioriamo i 40 gradi, l'aria è un phone, le borracce hanno sempre bisogno di acqua fresca. Gio, Claudio e Antony sono utili gregari, e non fanno mancare nulla ai 12 arditi, ci procuriamo anche della frutta dai soliti "baracchini" di strada. Le pause si fanno più frequenti, anche una foratura adesso è una benedizione, ma finalmente arriviamo a Levadia.

Lo sforzo è stato notevole, i visi sono stanchi, ma gli occhi vedono già il Partenone.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it